

Nome del prodotto:

## Allianz Capital Plus

Identificativo della persona giuridica: 549300XT1DVY4H170178

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì   No

<input type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___%	<input checked="" type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del <b>1,50%</b> di investimenti sostenibili
<input type="checkbox"/>	in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/>	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
<input type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ___%	<input checked="" type="checkbox"/>	con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche A/S, ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Capital Plus (il "Comparto") promuove un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali. Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo promuovendo caratteristiche ambientali e sociali, mediante l'esclusione dall'universo d'investimento del Comparto di investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona dall'universo d'investimento restante gli investimenti diretti scelti in base agli aspetti di sostenibilità e altri fondi interni ("Fondi target"), che promuovono caratteristiche ambientali o sociali oppure che hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili per almeno il 90% del patrimonio del Comparto. I Fondi target rientrano nel 90% nel caso in cui la loro informativa sia conforme all'articolo 8 o all'articolo 9 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR"). Gli investimenti diretti sono conteggiati nel 90% nel caso in cui siano gestiti secondo un altro approccio del Gestore degli investimenti che si qualifica come conforme all'articolo 8 o 9 del Regolamento SFDR.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 1,50% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell'osservanza dei criteri di esclusione per l'intero esercizio finanziario del Comparto (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non seguono una strategia di sostenibilità).
- La percentuale effettiva del patrimonio del Comparto investita in investimenti diretti, selezionati in base agli aspetti di sostenibilità e in Fondi target che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o che hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili. Nel caso in cui il Gestore degli investimenti decida di investire direttamente in titoli di debito o azionari selezionati in base ad aspetti di sostenibilità, sarà comunicata l'adesione al rispettivo elemento vincolante
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell'esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell'esercizio finanziario.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte effettuare comprendono un'ampia gamma di temi ambientali e sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite<sup>[1]</sup>, nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE, che sono: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, nonché protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

[1]<https://sdgs.un.org/goals>

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per valutare che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi ("PAI") sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono presi in considerazione come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".
- Le soglie sono determinate per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la "quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile", che si riflette indirettamente in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l'anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all'emittente di porre rimedio all'effetto negativo. La decisione se l'investimento supera o meno la valutazione DNSH, tenendo conto dell'impegno, spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e quella legale. Qualora l'emittente non soddisfi per due volte consecutive le soglie di rilevanza definite o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- Ponderazione dell'indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all'emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un'impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

● *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*  
*Descrizione particolareggiata:*

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: I Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



## Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. I criteri di esclusione non si applicano ai Fondi target gestiti da un altro Gestore degli investimenti e ai Fondi target gestiti dal Gestore degli investimenti, ma che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali o non hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti limiterà questa parte delle attività del Comparto al 30%, in modo che i criteri di esclusione si applichino alla maggior parte delle attività del Comparto. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
– Emissioni di GHG	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone
– Impronta di carbonio	
– Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
– Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
– Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali</li> <li>• Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale</li> <li>• Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</li> </ul>
– Emissioni in acqua	– Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
– Percentuale di rifiuti pericolosi	
– Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	
– Diversità di genere nel consiglio	– Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio
– Esposizione ad armi controverse	– Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
– Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	– Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di

dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[2]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[2]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita del capitale a lungo termine investendo nei mercati azionari e obbligazionari europei, in conformità alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda le caratteristiche ambientali e sociali della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

In una prima fase, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente in titoli emessi da società (nel rispetto delle eccezioni descritte di seguito):

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- che sviluppano, producono, utilizzano, mantengono, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari)
- che generano più del 10% dei loro ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari
- che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità che generano più del 20% dei propri ricavi dal carbone;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[3].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

I criteri di esclusione non si applicano ai Fondi target gestiti da un altro Gestore degli investimenti e ai Fondi target gestiti dal Gestore degli investimenti, ma che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali o non hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona dall'universo d'investimento restante gli investimenti diretti scelti in base agli aspetti di sostenibilità e Fondi target, che promuovono caratteristiche ambientali o sociali oppure che hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti alloca il 90% delle attività del Comparto in conformità ai vari approcci indicati di seguito o nei Fondi target interni che devono promuovere caratteristiche ambientali o sociali (divulgazione ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR") o che devono avere come obiettivo Investimenti sostenibili (divulgazione ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR)). L'allocazione delle attività del Comparto ai Fondi target, ovvero a uno o più approcci, può essere modificata dal Gestore degli investimenti in qualsiasi momento, nel rispetto della strategia di investimento generale delineata nel Prospetto.

I diversi approcci includono:

- **Punteggio proprietario:** Nel caso in cui si scelga questo approccio per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti seleziona per questa parte del Comparto, dall'universo d'investimento rimanente, gli emittenti societari che ottengono risultati migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente privato o governativo dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti mensilmente. L'approccio stabilirà una copertura dei dati e un requisito di punteggio minimo per aderire alle caratteristiche ambientali o sociali promosse per la parte del Comparto che segue questo approccio.
- **Intensità di GHG** Nel caso in cui questo approccio venga scelto per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta gli investimenti (liquidità e derivati esclusi) in base all'intensità di gas a effetto serra ("GHG") delle imprese beneficiarie degli investimenti, nella misura in cui tali dati sono disponibili. Sulla base di ciò, il Gestore degli investimenti gestisce la parte del Comparto in modo che (1) l'intensità di GHG diminuisca nel tempo, calcolata in base all'intensità di GHG alla rispettiva fine dell'esercizio finanziario del Comparto o (2) la parte del Comparto abbia un'intensità di GHG inferiore rispetto all'indice di riferimento utilizzato per questo approccio.
- **Allineamento agli SDG:** Nel caso in cui questo approccio sia selezionato per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti seleziona dall'universo d'investimento rimanente per la parte del Comparto che segue questo approccio principalmente gli emittenti che forniscono prodotti o servizi in grado di apportare contributi ambientali e sociali positivi. I contributi ambientali o sociali comprendono un'ampia gamma di temi, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi sulla base di una metodologia proprietaria. L'approccio stabilirà una percentuale minima da investire in investimenti sostenibili.
- **Green bond:** Nel caso in cui questo approccio sia selezionato per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti seleziona dall'universo d'investimento rimanente per la parte del Comparto che segue questo approccio principalmente titoli dedicati al finanziamento di progetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. I Green bond sono definiti nel prospetto Il Gestore degli investimenti investe in Green bond che finanziano progetti di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici o altri progetti di sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti campi: efficienza energetica, energie rinnovabili, materie prime, acqua e terreni, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, conservazione della biodiversità o economia circolare.
- **Transizione verde:** Nel caso in cui questo approccio sia selezionato per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti seleziona dall'universo d'investimento rimanente per la parte del Comparto che segue questo approccio principalmente emittenti impegnati a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici. Il Gestore degli investimenti stabilisce una percentuale minima di questo approccio da investire come segue:

o in Green bond, come definiti nel prospetto informativo, che finanziano progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici o di adattamento agli stessi, oppure altri progetti di sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti campi: efficienza energetica, energie rinnovabili, materie prime, acqua e suolo,

gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, conservazione della biodiversità o economia circolare; e/o

o in Titoli di debito, come definiti nel prospetto, i cui emittenti si impegnano esplicitamente a migliorare i risultati di sostenibilità in futuro entro una tempistica prestabilita, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, titoli di emittenti aderenti all'iniziativa SBT; e/o

- Titoli di debito, come definiti nel prospetto, di emittenti sovrani che hanno ratificato in modo vincolante l'Accordo di Parigi.
- Punteggio ESG: Nel caso in cui questo approccio sia selezionato per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti valuta nell'ambito del restante universo di investimento le performance degli emittenti rispetto alle caratteristiche ESG. Sulla base di ciò, il Gestore degli investimenti gestisce la parte del Comparto che segue questo approccio in modo che la performance del portafoglio relativa alle caratteristiche ESG sia migliore di quella dell'indice di riferimento utilizzato per questo approccio.
- Quota di investimento sostenibile: Nel caso in cui questo approccio venga selezionato per una parte del Comparto, il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili per la parte del patrimonio che segue questo approccio. I dettagli e i metodi di determinazione degli Investimenti sostenibili sono descritti nella sezione "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?".

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a conseguire una quota minima di investimenti sostenibili pari all'1,50% del valore patrimoniale netto del Comparto. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

[3]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Comparto non si impegna a ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento di un certo tasso minimo.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le società vengono escluse in base all'accertato mancato rispetto delle norme stabilite, corrispondenti a quattro buone pratiche di governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

 **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per promuovere caratteristiche ambientali o sociali:

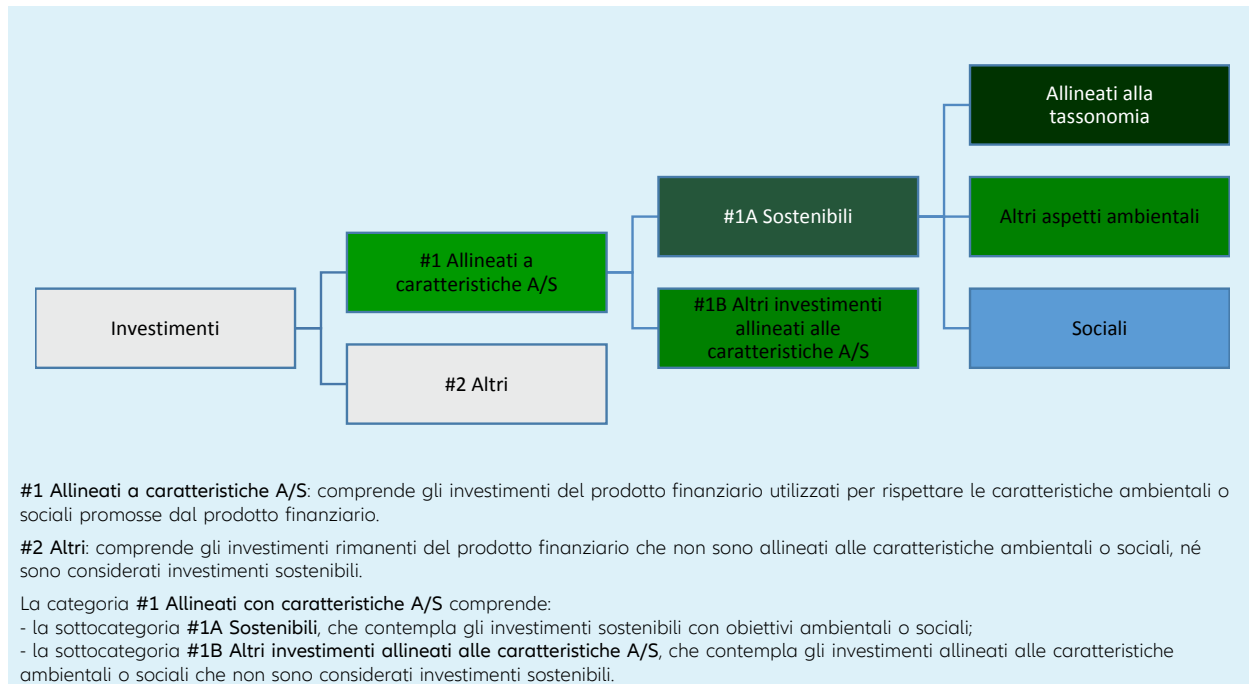
- Il Gestore degli investimenti si impegna a investire in investimenti diretti, selezionati in base agli aspetti di sostenibilità e in Fondi target che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, o che hanno come obiettivo gli Investimenti sostenibili, come descritto nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" per almeno il 90% (#1 Allineati a caratteristiche A/S) del patrimonio netto del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Almeno l'1,50% (#1A Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in investimenti sostenibili.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 1,50%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non sono utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spesa in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

Sì:

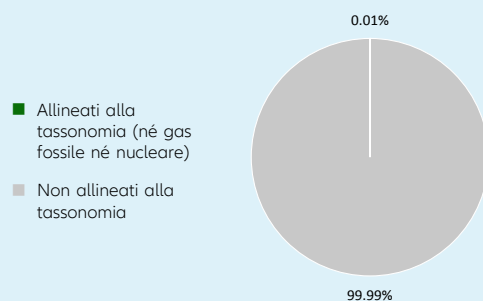
Gas fossile  Energia nucleare

No

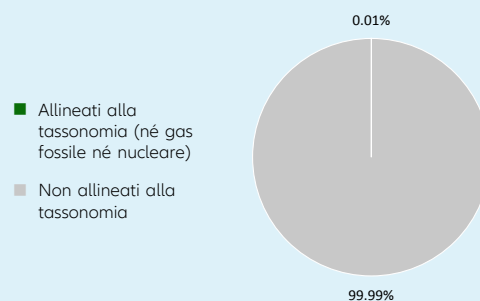
Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla Tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



## Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

## che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota di investimenti sostenibili complessiva (min. 1,50%) può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



## Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili possono altresì comprendere investimenti con un obiettivo sociale. Eventuali investimenti socialmente sostenibili saranno inclusi nella quota di investimenti sostenibili che il Gestore degli investimenti si è impegnato a conseguire (min. 1,50%) a prescindere dal loro contributo agli obiettivi ambientali e/o sociali.



## Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I tipi di strumenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono attivi idonei ai sensi del prospetto informativo. Comprendono disponibilità liquide, mezzi equivalenti, nonché Fondi target, classi di attività idonee e derivati che non promuovono specificamente caratteristiche ambientali o sociali. Il Comparto può fare uso di derivati, che rientrano sempre nella categoria "#2 Altri" a fini di copertura della gestione della liquidità e di gestione efficiente del portafoglio nonché di investimento. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



## È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Gestore degli investimenti non ha designato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non è utilizzato un indice di riferimento per determinare l'allineamento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



## Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>